

## **PROGRAMMA ATTIVITA' 2026**

### **Premesse**

Il 2026 si presenta come un anno di consolidamento e rafforzamento delle attività iniziate nelle ultime stagioni con l'avvio di alcune progettualità diverse, ripartendo dal costante incremento dei Comuni Soci aderenti alla Fondazione, del numero di spettacoli organizzati, di spazi teatrali gestiti, di partner di progetto e protocolli d'intesa siglati a livello nazionale ed internazionale.

Nello scorso triennio sono stati diversi i risultati ottenuti sul piano organizzativo, gestionale e artistico. Li ricapitoliamo.

È stato siglato un importante accordo integrativo triennale a livello sindacale che ha armonizzato ed aggiornato tutti gli istituti contrattuali, riconoscendo particolare attenzione all'equilibrio della vita lavorativa e alle competenze dei lavoratori. Sempre con le Organizzazioni Sindacali è stato stipulato un innovativo accordo quadro in materia di smart-working, che riconosce e integra pienamente questa pratica all'interno del normale orario di lavoro. Tale strumento ha consentito di ottimizzare, intensificare e migliorare processi organizzativi e flussi comunicativi, permettendo una più efficiente e fluida informazione sia all'interno di ATER, sia nel rapporto con i tanti interlocutori esterni.

Contestualmente è stato profuso un importante sforzo organizzativo e gestionale per adeguare la Fondazione alle richieste previste dal nuovo assetto che la inquadra quale organismo di diritto pubblico e che ha previsto rilevanti attività giuridico-amministrative come l'approvazione e l'adozione del Modello di organizzazione ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e la nomina dell'Organismo di Vigilanza, l'applicazione del codice dei contratti pubblici, l'attivazione di procedure di selezione del personale e l'adeguamento alle norme in materia di trasparenza amministrativa e privacy.

È stato inoltre avviato il percorso di digitalizzazione dell'Archivio della Fondazione nonché un processo di ridefinizione degli strumenti di comunicazione e promozione di ATER. Le metodologie di lavoro basate sul digitale come, ad esempio, le piattaforme per video-conferenze e tutti i nuovi strumenti tecnologici risultano essenziali in questa trasformazione.

Alla fine di giugno 2023 è avvenuto il cambio completo del Consiglio di amministrazione, con la nomina del nuovo Presidente, Natalino Mingrone, e degli altri quattro membri del CdA, tutti scelti fra gli amministratori dei Comuni Soci. Questa trasformazione ha dato maggior consistenza al profilo pubblico della Fondazione, orientandola ancor di più verso un ruolo di servizio a fianco delle comunità municipali e a partire dal 1° settembre 2024 è iniziato il mandato della nuova Direzione costituita dal Direttore, Antonio Volpone, con il contributo del consulente artistico Claudio Cumani, avente l'obiettivo di proseguire e consolidare il percorso tracciato dal precedente mandato e contestualmente portare avanti le principali linee guida delineate dal CdA in carica.

Dal punto di vista progettuale la nuova Direzione in carica appunto da settembre 2024 ha indicato alcune priorità di lavoro in coerenza con le linee guida di mandato del nuovo CdA. I principali obiettivi individuati sono:

- il **coinvolgimento dei Comuni Soci** nelle progettualità programmate dalla Fondazione dalla gestione completa e diretta dei teatri alla programmazione di attività estive e/o una tantum e/o in collaborazione con soggetti gestori terzi, fino al semplice scambio di informazioni e conoscenze;
- il **consolidamento del Circuito Regionale Multidisciplinare**, rafforzando oltre alla prosa anche l'organizzazione di spettacoli di musica, danza, circo e cinema, nonché la funzione di presidio socio-culturale dei territori di piccola-media dimensione;
- il **rafforzamento di rapporti e sinergie con le istituzioni di produzione di spettacolo della Regione Emilia-Romagna** con particolare attenzione agli enti partecipati quali la Fondazione Nazionale della Danza, la Fondazione Toscanini, la Fondazione ERT;
- il **rafforzamento ed il consolidamento dell'attività dell'Area Progetti Internazionali** per la promozione regionale, nazionale ed internazionale dello spettacolo prodotto in Emilia-Romagna, con la capacità di saper comunicare ed accompagnare al meglio gli operatori e gli artisti del settore nei mercati internazionali, attivando partnership con i principali istituti nonché Istituti Italiani di Cultura, allineandosi e collaborando anche con i comparti di attività destinati a ciò della Regione Emilia-Romagna;
- il **rafforzamento e lo sviluppo nell'ambito dell'Area Progetti Internazionali del Music Export Office** di ATER in collaborazione con l'Emilia-Romagna Music Commission in coerenza con l'importante investimento della Regione sul settore della musica e degli operatori del settore per la promozione a livello regionale, nazionale ed internazionale;
- l'attivazione di **azioni specialistiche nel campo dello spettacolo per quanto riguarda la comunicazione per la diffusione di contenuti digitali per l'ampliamento del pubblico e per la digitalizzazione del patrimonio archivistico** e la sua diffusione online, nonché l'individuazione di efficaci modalità di promozione e comunicazione dell'attività e del patrimonio dell'ente e il consolidamento delle attività di studio e ricerca del settore dello spettacolo in relazione all'Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna.

Le attività della Fondazione nel 2026 si svilupperanno in continuità con gli obiettivi strategici sopra delineati, con particolare attenzione a **tre assi d'intervento**:

- **prossimità** – attenzione alle specificità territoriali e alle comunità locali, con azioni diffuse su scala regionale, in particolare a sostegno dei piccoli comuni montani, fluviali o periferici, dove la presenza culturale rappresenta un presidio fondamentale per la coesione delle comunità;
- **welfare culturale** – per ampliare l'accessibilità alla fruizione culturale e promuovere la



cultura e lo spettacolo dal vivo come strumenti di coesione e benessere sociale;

- **multidisciplinarietà ed innovazione** – utilizzo della pluralità di linguaggi ed espressioni artistiche abbinate al digitale e alla tecnologia come potenziale di sviluppo di innovativi contenuti artistico-culturale.

Nel 2026, ATER Fondazione rafforzerà pertanto il proprio impegno come **ente al servizio dei suoi Soci** – la Regione Emilia-Romagna e i Comuni del territorio – con l’obiettivo di consolidare un sistema dello spettacolo dal vivo inclusivo, diffuso e di qualità.

A questo si aggiunge l’interesse della Fondazione nel rafforzare le progettualità e le collaborazioni che possano valorizzare il sistema dello spettacolo regionale in **sinergia con i principali operatori del territorio**, promuovendo progetti di rete capaci di generare impatto culturale e sociale.

ATER si propone pertanto come ente a supporto del settore dello spettacolo dal vivo regionale, sostenendo la **circuitazione e l’internazionalizzazione delle realtà e delle produzioni artistiche**, in un’ottica di sistema e di crescita condivisa.

## **1. CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE**

Il Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia-Romagna costituisce parte rilevante del programma di attività istituzionale e del bilancio economico-finanziario della Fondazione, anche in rapporto alle molteplici relazioni con gli Enti Locali direttamente coinvolti.

Nella stagione 2025-2026 **i teatri gestiti da ATER, in convenzione con gli Enti Locali proprietari, sono 16** (Bibbiano, Bomporto, Cattolica con il Teatro della Regina e la sala Snaporaz, Concordia sulla Secchia, Correggio, Fidenza, Maranello, Medolla, Mirandola, Modigliana, Morciano di Romagna, Nonantola, Pavullo nel Frignano, Russi, Scandiano). **Ultimo entrato è il Cinema-Teatro Facchini di Medolla**, per la cui gestione è in corso di stipula una convenzione triennale con il Comune.

Saranno **nove i Comuni (Busseto, Calderara di Reno, Carpi, Longiano, Novafeltria, Novellara, Riccione, Rimini, Sassuolo) per i quali ATER curerà, in tutto o in parte, la programmazione degli spettacoli teatrali**, in accordo e collaborazione con gli enti gestori degli spazi teatrali, senza però averne la gestione diretta.

Oltre a queste, la Fondazione proseguirà la consistente attività già in essere portata avanti **in sinergia con altre istituzioni, enti, festival, teatri, reti di associazioni**, per offrire il suo *know-how* e la sua consulenza nella formulazione di **progetti specifici destinati ai vari generi dello spettacolo**, di programmi artistici o per il coordinamento di azioni culturali. Queste attività, di cui si può trovare un'approfondita descrizione nel **seguito capitolo dedicato ai progetti speciali**, coinvolgeranno anche nel 2026 diversi soggetti, tra cui si ricordano in particolare: i Comuni coinvolti nel progetto Mundus, la Rete E'Bal, i soci aderenti a Sciroppo di Teatro, gli altri Circuiti Regionali Multidisciplinari con i quali ATER ha attivato protocolli di collaborazione.

Nel 2026 sarà inoltre confermato l'impegno per acquisire **nuovi teatri in gestione diretta** o per definire **nuove collaborazioni per programmare cartelloni di spazi teatrali in convenzione con gli enti gestori**, per ampliare le progettualità già esistenti, per definire nuove partnership, per **rafforzare la collaborazione con le altre Fondazioni partecipate regionali** dello spettacolo, già avviata nel 2025 (Fondazione Orchestra Toscanini, Fondazione Nazionale della Danza, Emilia Romagna Teatro Fondazione).

Si pone quindi la necessità di proseguire in un attento lavoro su più livelli che:

- persegua la fidelizzazione, l'ampliamento e la formazione del **pubblico**;
- garantisca un elevato grado di **qualità artistica** ed allo stesso tempo la capacità di **diversificare progettualità ed offerta culturale** con il coinvolgimento di realtà territoriali;
- sia capace di **attivare sinergie e collaborazioni** efficaci con vari partner ed operatori locali, regionali e nazionali e di **cogliere trend e spunti di innovazione** e sperimentazione.

Per questo, in linea con la natura multidisciplinare del Circuito gestito da ATER e con le finalità statutarie di promozione delle varie forme di spettacolo, si è individuato per l'anno 2026 di:

- proporre il **teatro di prosa** come primo approccio ai linguaggi contemporanei, più accessibile e familiare per il pubblico;
- continuare, in continuità con l'ultimo triennio, una **rilevante programmazione e progettazione multidisciplinare** che veda coinvolte la musica, la danza e il circo cogliendo le produzioni ed alcuni festival di interesse sul territorio regionale;
- consolidare e rafforzare la **programmazione del teatro per ragazzi, per famiglie e per scuole** quale rilevante e fondamentale intervento di avvicinamento del pubblico più giovane allo spazio e alla dimensione teatrale;
- creare una continuità nella programmazione con determinati artisti / compagnie che, attraverso la propria produzione, possano accompagnare il pubblico da spettacoli più vicini alla prosa classica a spettacoli più contemporanei.

Inoltre, nell'organizzazione dei cartelloni degli spazi teatrali in gestione si prevede di **proseguire sperimentando intersezioni con i numerosi progetti speciali della Fondazione**, come ad esempio Biglia, E'Bal, Teatro e Salute Mentale, o anche da idee e relazioni che derivano dall'Area dei Progetti Internazionali. Ciò anche con **l'intenzione di rendere sempre più interconnessa ed organica l'attività della Fondazione** nel suo complesso.

Gli spettacoli complessivamente **programmati nei cartelloni delle stagioni serali per l'anno 2026 saranno indicativamente 280, oltre a circa un centinaio di repliche per il teatro ragazzi**, e rappresentano un'ampia gamma di proposte, tipiche dell'offerta multidisciplinare e rappresentative della migliore offerta regionale e nazionale.

Per la **prosa**, sarà dato largo spazio alle compagnie e soggetti regionali che sono presenti in quasi tutte le programmazioni curate da ATER come Ravenna Teatro, Accademia Perduta Romagna Teatri, Teatro Gioco Vita, Fondazione Teatro Due, A.gi.di srl, La Baracca Testoni Ragazzi, La Corte Ospitale. Grande attenzione sarà data agli artisti e alle compagnie di innovazione, rappresentata da artisti e compagnie quali Quotidiana.com, Silvio Castiglioni, Elena Bucci e Marco Sgrosso, Davide Enia, Teatro Sotterraneo, Carrozzeria Orfeo, Gli Omini, I Sacchi di Sabbia, Mariano Dammacco e Serena Balivo, Saverio La Ruina, Marta Cuscunà. Non mancheranno tuttavia attori, compagnie e registi di lunga esperienza e grande popolarità come Alessandro Bergonzoni, Laura Marinoni, Stefano Massini, Elio Germano, Ascanio Celestini.

Per quanto riguarda le programmazioni di **danza** nel 2026 si segnalano le collaborazioni con la Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, la MM Contemporary Dance Company di Michele Merola, la Compagnia Artemis Danza di Monica Casadei, Opus Ballet, Naturalis Labor, Balletto di Siena e Balletto di Milano. Si inseriscono nella programmazione anche le performance di artisti e compagnie internazionali come il Russian Classical Ballet che porterà in scena il classico "La bella addormentata" e il gradito ritorno di Sergio Bernal, con un programma che mescola la danza classica con le vibrazioni del flamenco. Come di consueto, la programmazione ha riservato un occhio di riguardo anche a artisti e artiste emergenti e alle nuove tendenze del linguaggio coreografico contemporaneo. Saranno quindi ospitati nella programmazione del Circuito le performance della talentuosa coreografa in ascesa Sofia

Nappi e del performer e coreografo Marco Chenevier. Come ogni anno poi, ATER collaborerà alla realizzazione della rassegna “Supernova” al Teatro Galli di Rimini, interamente dedicata alla scena performativa e coreografica contemporanea, della Vetrina XL della Giovane Danza d’Autore di Ravenna e del festival Ammutinamenti, oltre a continuare a portare avanti il progetto di rete E’BAL, a supporto dell’audience engagement per la danza contemporanea.

Nell’anno 2026 per la programmazione di **musica** delle stagioni serali si prevedono alcuni concerti di artisti di fama nazionale ed internazionale tra cui Paolo Jannacci e Ana Carla Maza. A queste si aggiungeranno nell’autunno le collaborazioni già avviate nel 2025 con la Fondazione Arturo Toscanini sia per la formazione in orchestra che per i progetti Toscanini Academy, e la programmazione del Mirandola Jazz Festival in apertura alla Stagione teatrale curata a Mirandola. Confermata anche la rassegna di concerti al Teatro Comunale di Russi, con tre appuntamenti fra ottobre e novembre dedicati al repertorio classico, operistico e jazz.

Sul fronte del **circo contemporaneo** citiamo la presenza del collettivo di Cordata FOR che presenterà “Bello!” e, soprattutto, la presenza della compagnia internazionale di “nouveau cirque” canadese People Watching che porterà in 3 teatri del Circuito (Cattolica, Concordia e Correggio) lo spettacolo “Play Dead”.

La programmazione di **teatro per le scuole 2026** prevede collaborazioni con importanti realtà regionali, tra cui La Baracca Testoni Ragazzi, Accademia Perduta/Romagna Teatri, Teatro Gioco Vita, Teatro Evento e Teatro Necessario, affiancate da realtà emergenti come la Compagnia del Buco. Saranno inoltre presenti compagnie di rilievo nazionale, quali La luna nel letto, Principio Attivo Teatro, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, Fondazione Sipario Toscana, Kosmokomiko e Teatro del Buratto.

La programmazione abbraccia una vasta gamma di linguaggi teatrali, dal teatro d’attore alla narrazione, dal teatro fisico al teatro di figura, fino al circo contemporaneo. L’offerta è destinata a tutte le scuole, dall’infanzia alle superiori, con contenuti ricchi di tematiche attuali e linguaggi adatti alle diverse fasce d’età. Il progetto mira a offrire un’esperienza completa e innovativa, valorizzando il teatro come strumento educativo e culturale. Per il 2026 sono previste circa 90 repliche distribuite tra Teatro gestiti e teatri non gestiti.

## **2. PROGETTI SPECIALI**

In connessione con le attività del Circuito Regionale Multidisciplinare, su indicazione e supporto della Regione Emilia-Romagna, per il 2025 saranno consolidati alcuni progetti speciali, distribuiti su tutto l'anno, che prevedono azioni nei **vari settori dello spettacolo**, finalizzati a realizzare sinergie e collaborazioni tra diversi soggetti, coinvolti a medio e lungo termine.

### **2.1 I progetti sulla danza, la musica, la prosa, il circo, il teatro per ragazzi, i festival multidisciplinari, la formazione del pubblico**

#### **2.1.1 DANZA**

**a) Il Tavolo regionale della Danza**, costituito tra Regione Emilia-Romagna, ATER, Centro Coreografico Nazionale/Aterballetto, ERT Fondazione e Rete Anticorpi Emilia-Romagna, lavora da diversi anni a servizio della produzione regionale per intercettare bisogni, criticità e nuovi progetti di sviluppo. L'attività mediante cui si svilupperà nel 2026 è presentata di seguito all'interno dell'Area Progetti Internazionali.

**b) E'BAL – Palcoscenici per la danza contemporanea.** Per la danza, si conferma anche nel 2026 il progetto E'BAL, **una vera e propria rete di promozione della danza contemporanea e d'autore** costituita da spazi non solo teatrali, spesso molto diversi tra loro, per la quale è stato scritto un **manifesto d'intenti** e siglato un **protocollo d'intesa**. E'Bal, di cui ATER è capofila, può contare sulla partecipazione di diversi **enti tra teatri, festival, associazioni di spettacolo e centri di residenza**, e realizzano **un cartellone regionale** con oltre **25 eventi tra spettacoli, residenze, incontri e laboratori** in oltre **15 spazi teatrali**, tra cui anche lo spazio del Salone Snaporaz di Cattolica, gestito direttamente da ATER. L'obiettivo principale del progetto è quello di far crescere in quantità e qualità il pubblico della danza contemporanea. La rassegna, guidata da ATER e realizzata grazie ad una rete di operatori dello spettacolo dal vivo, è disseminata su tutto il territorio emiliano-romagnolo, **tra Rimini e Piacenza**, e si è ulteriormente ampliata a partire dal 2023, raggiungendo il numero di **15 aderenti** (L'Arboreto – Teatro Dimora di Mondaino, Comune di Rimini, Santarcangelo dei Teatri, Teatro del Drago/Teatro Comunale di Gambettola, Cronopios/Teatro Petrella di Longiano e Casa della Cultura "Italo Calvino" di Calderara di Reno, Riccione Teatro, Istituti Culturali della Repubblica di San Marino, Masque Teatro, Sillaba/Villa Torlonia Teatro, Piacenza Kultur Dom, Associazione Danza Urbana, Cantieri Danza, Associazione Liberty/Stagione Agorà, Associazione Micro Macro di Parma, Collettivo Amigdala di Modena). Per il prossimo biennio 2026-27 l'intenzione è quella di rilanciare il progetto con un rinnovamento grafico e contenutistico dei suoi canali di comunicazione web e social e con lo sviluppo di azioni mirate sui singoli territori, suddividendo i partner della rete in tre macroaree di lavoro: la Romagna, l'area bolognese e l'Emilia. Da ultimo sono previste la pianificazione di azioni collaterali di audience engagement e lo scambio di buone pratiche con altre realtà di rete,

anche all'estero (ad esempio, Aerowaves) in sinergia con l'area Progetti Internazionali.

**c) LA VETRINA DELLA GIOVANE DANZA D'AUTORE XL** e il **FESTIVAL AMMUTINAMENTI di Ravenna**, cui ATER partecipa in collaborazione con l'associazione Cantieri Danza, oltre al sostegno offerto ad alcune delle numerose azioni del **Network Anticorpi XL** (CollaborAction XL, Nuove Traiettorie e Prove d'Autore XL), completano la strategia di promozione a sostegno del sistema della danza contemporanea regionale.

### 2.1.2 MUSICA

**a) FESTIVAL MUNDUS.** Tra le rassegne musicali storiche dell'estate emiliana, il festival **MUNDUS** da oltre 30 anni **unisce culture, territori e generi**: dal *jazz* alla *world music*, dal *folk* alla musica contemporanea, dal *soul* e *l'r&b* passando dal *rock*. L'edizione 2025, trentennale del progetto, ha proposto **16 concerti** in **6 Comuni** della Regione (*Carpì, Casalgrande, Correggio, Reggio Emilia, Scandiano* e – per la prima volta – *Sorbolo Mezzani*) e portato sul palco star internazionali e artisti da tutto il mondo, attraendo oltre **3.000 spettatori**. Anche per l'anno 2026 si prevede di confermare la realizzazione del festival insieme ai Comuni partner storici del progetto, programmando alcuni dei principali artisti nazionali e internazionali del jazz e della world music.

**b) GLOCAL SOUND** – Giovane Musica d'Autore in Circuito, è un'iniziativa promossa dai Circuiti Multidisciplinari delle Regioni Emilia-Romagna, Piemonte, Marche, Toscana, Lombardia, Sardegna, Veneto, Lazio, Puglia, Campania. **Dieci circuiti regionali** che hanno deciso di puntare su giovani autori e produttori indipendenti, per promuovere la musica originale e inedita in tutte le sue forme. **Una vera e propria vetrina** dove giovani musicisti presenteranno le loro composizioni originali, senza limiti di genere: dalla musica colta contemporanea al jazz, dalla popolare contemporanea alla elettronica e alle loro commistioni. Glocal Sound nasce per offrire a giovani autori, performer e produttori l'opportunità di mettersi in gioco, in dialogo con il pubblico, con altri artisti e operatori nazionali e internazionali. Nel 2026 è confermato l'impegno di programmare 3 artisti selezionati tramite la vetrina all'interno della più ampia programmazione del Circuito dell'Emilia-Romagna.

**c) BIGLIA** - palchi in pista, è il circuito ATER dedicato alla musica dal vivo. BIGLIA rappresenta un nuovo sistema di cooperazione tra soggetti diversi per rimettere al centro la performance dal vivo tramite la progettazione di contenuti musicali ad hoc, con l'obiettivo di lavorare in sintonia con quanto previsto dalla Legge Regionale n. 2/ 2018 - "Norme in materia di sviluppo del settore musicale" - per promuovere i nuovi gruppi e/o artisti della regione. La volontà è di sviluppare nuovi modelli di gestione artistica e organizzativa, in cui i live club e i teatri coinvolti sono insieme ideatori, promotori e fruitori. La rete è costituita da due live club tra i più importanti della regione (Locomotiv Club di Bologna, Bronson di Ravenna), dal Centro Musica di Modena, Cronopios srl per il Teatro Petrella di Longiano e da alcuni teatri in gestione diretta di ATER (il Salone Snaporaz di Cattolica, il MacMazzieri di Pavullo, il Boiardo di Scandiano, l'Auditorium Ferrari di Maranello e il Cinema Teatro Comunale di Bomporto).

**d) LE TORRI – ENTROTERRE LAB** - ATER è partner di Fondazione Entroterre all'interno del progetto biennale **Le torri – EntroterreLAB**, sostenuto dalla Direzione Creatività Contemporanea del

Ministero della Cultura, che prevede lo sviluppo di un laboratorio creativo all'interno delle riqualificate Torri dell'Acqua di Budrio. Nel quadro di questo progetto, a cui collaborano anche Fondazione Nazionale della Danza - Aterballetto, Fonoprint e Cronopios, sono previsti laboratori, workshop, spettacoli e concerti. In questo contesto, tra ottobre e dicembre 2025 ATER Fondazione programmerà **tre concerti** aventi per protagoniste le etichette della nuova scena musicale indipendente bolognese: *Maple Death*, *Django Records* e *Sghetto Records*. L'attività proseguirà anche per tutto il 2026.

### 2.1.3 MULTIDISCIPLINARE

**a) MONTAGNA MIA** - Promossa dalla Regione Emilia-Romagna e coordinata da ATER Fondazione, **MONTAGNA MIA** è un'iniziativa nata nel 2024 per valorizzare l'offerta culturale estiva dei territori montani, alternativa e complementare alla tradizionale attrattiva balneare. Attraverso un **grande cartellone collettivo** che comprende *concerti, spettacoli, camminate, letture e proiezioni*, **MONTAGNA MIA** promuove i festival culturali in programma da maggio a settembre lungo l'Appennino emiliano-romagnolo, da Piacenza a Rimini.

Per l'edizione 2026 ATER Fondazione prevede di aumentare il **numero dei festival aderenti**, allargare la mappa al territorio Ravennate, rafforzare la **relazione con le realtà territoriali** coinvolgendole con ampio anticipo, collaborare in modo più stretto con i **oggetti preposti alla promozione turistica**.

**b) FUORIPISTA 3.0** - Nato nel 2024, è il format culturale itinerante ideato da ATER Fondazione per portare spettacolo e intrattenimento di qualità in luoghi montani poco accessibili, coinvolgendo le famiglie e fasce di popolazione estese. Nelle prime due edizioni il progetto ha proposto una mescolanza di diversi generi artistici - con particolare enfasi al circo contemporaneo - attraverso 7 weekend della durata di 3 giorni ciascuno. Per **l'edizione 2026** ATER Fondazione prevede di: aumentare il numero di tappe (da 7 a 8, con l'aggiunta dell'area di Ravenna), puntare su un **programma multidisciplinare**, inserire, per ogni tappa, un evento di richiamo, attingendo dalle **migliori produzioni regionali** e dedicando la domenica al pubblico delle famiglie.

**c) I MAESTRI E LE MARGHERITE** - Si tratta del progetto 2026 di ATER Fondazione, in collaborazione con Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, pensato per le comunità del Ravennate come evoluzione della rassegna **ACQUA**. Il progetto affronta il tema della **sostenibilità** in senso ampio: *ambiente, digitalizzazione, educazione civica, solidarietà, parità di genere, comunità, rispetto della parola e igiene del pensiero*. Attraverso spettacoli, seminari, animazioni e laboratori nelle scuole e nei centri sociali, si vuole coinvolgere **generazioni e linguaggi diversi**, mettendo in dialogo studiosi, artisti, icone pop e giovani. Un cartellone diffuso che valorizza i territori e rafforza la consapevolezza sulle **grandi questioni contemporanee**, proseguendo la missione di costruire una rete culturale di qualità che parli alle persone e le rappresenti.

**d) SUL GRANDE FIUME** - Per il 2026 ATER Fondazione prevede di realizzare un **nuovo progetto culturale dedicato ai territori situati lungo gli argini del fiume Po**, in collaborazione con **realità locali** (Associazione Teatro Sociale di Gualtieri, RE - Associazione Ferrara Off/Teatro Nucleo, FE), che preveda una programmazione **multidisciplinare** con spettacoli e concerti su terra e su acqua, grazie all'utilizzo di una motonave.

#### **2.1.4 WELFARE CULTURALE**

**a) SCIROPPO DI TEATRO** è un progetto di welfare culturale nato da un'idea di Silvano Antonelli, direttore della Compagnia Teatrale Stilema, e sviluppato in collaborazione con ATER Fondazione a partire dal 2022. L'iniziativa si fonda sulla convinzione che Cultura e Arte possano rappresentare una risposta trasversale e concreta per promuovere benessere e salute, in linea con le raccomandazioni dell'OMS, che già nel 2019 evidenziavano il legame tra partecipazione culturale e miglioramento delle condizioni di salute. Il progetto si rivolge in particolare a bambini e bambine tra i 3 e gli 11 anni e alle loro famiglie, individuando in questo gruppo un segmento sociale da tutelare e valorizzare, sia in termini di accesso alla cultura sia sotto il profilo della prevenzione della marginalità educativa. *Scioppo di Teatro* si propone quindi come leva di inclusione sociale e come ponte tra sanità, cultura e welfare territoriale.

Gli obiettivi del progetto molteplici: offrire ai/alle bambini/e e ai loro genitori una programmazione di spettacoli di qualità e nuove occasioni di socialità attraverso il teatro; rafforzare l'integrazione tra le politiche culturali, sanitarie, sociali ed educative; contrastare la povertà educativa attraverso l'investimento sul ruolo educativo e formativo del teatro; favorire l'avvicinamento delle famiglie ai servizi socio-sanitari e alle strutture di welfare territoriale; includere famiglie con background migratorio, rafforzando il valore dell'interculturalità e della coesione sociale.

Scioppo di Teatro si fonda sulla costruzione di una **rete territoriale diffusa**, in cui è fondamentale la collaborazione tra gli Assessorati regionali alla Cultura, alla Sanità e al Welfare. Una rete formata da soggetti che si occupano di Cultura e Salute destinata all'Infanzia, ***Compagnie di Teatro Ragazzi, oltre 250 pediatri di libera scelta, 42 Centri per le Famiglie della Regione e enti locali***, in particolare con i Comuni Soci di ATER Fondazione, nei quali vengono realizzate stagioni di Teatro per le famiglie con criteri professionali, di qualità e accessibilità.

E' un progetto di innovazione sociale che traduce in azione concreta la visione di una cultura intesa come bene comune, che cura, include e costruisce comunità.

Scioppo di Teatro introduce la "prescrizione" di spettacoli teatrali a **bambini/e in età 3-11 anni e le loro famiglie**; i pediatri di libera scelta e i Centri per le Famiglie sono chiamati a "prescrivere il teatro" attraverso una *ricetta* contenuta all'interno di un libretto preziosissimo, che viene consegnato a tutte quelle famiglie a rischio di marginalità educativa.

Nel 2026 la ricetta sarà un **voucher unico** del valore di 12,00 €, che consente l'accesso a uno spettacolo della programmazione teatrale per un gruppo fino a sei persone, con l'obiettivo di incentivare la partecipazione congiunta di entrambi i genitori, di più bambini, anche provenienti da nuclei familiari diversi, e valorizzare il momento teatrale come esperienza collettiva e relazionale.

Nel 2026, nell'ambito del progetto *Scioppo di Teatro*, ATER Fondazione programmerà complessivamente **89 recite** distribuite nei **30 Comuni soci aderenti**. L'offerta artistica si distingue per la **varietà dei linguaggi teatrali**: dal teatro di figura al teatro di narrazione, passando per le marionette, i burattini, oggetti animati, ma anche clownerie, teatro d'attore, teatro fisico, videoproiezioni, musica dal vivo.

**b) TEATRALMENTE – TEATRI DELLA SALUTE - Nel 2018, anno del quarantennale della legge 180/78**, universalmente nota come "Legge Basaglia", nonché della Legge 883/78, istitutiva del servizio sanitario nazionale, ATER ha avviato un'operazione a livello regionale per contribuire, attraverso il teatro, alla riflessione, in termini culturali, di quella riforma epocale. Le attività, svolte in stretta collaborazione tra i Dipartimenti di Salute Mentale delle AUSL regionali e i Teatri del circuito, sono costituite da spettacoli, formazione degli operatori e del pubblico, seminari e pubblicazioni, all'insegna del *welfare culturale* e dell'integrazione comunitaria. **Le compagnie regionali coinvolte nel 2026 saranno 5, per un cartellone di 5 appuntamenti inseriti nella programmazione serale e in abbonamento**, tra cui: "Zia Pace" (Il Dirigibile) e "Altro stato" (Lenz Fondazione). Alcuni degli spettacoli saranno inseriti nei cartelloni dei teatri gestiti da **Bibbiano, Fidenza, Morciano, Nonantola**.

**c) TEATRO NO LIMITS** - Realizzato in collaborazione con il Centro Diego Fabbri di Forlì, prevede lo sviluppo del programma, con l'inserimento nel cartellone, oltre alla Prosa, di alcuni appuntamenti di Danza e Circo contemporaneo. Nella stagione 2025/26 gli spettacoli per i quali sarà offerto il servizio di audiodescrizione saranno i seguenti: "Sulla morte senza esagerare" (Teatro dei Gordi), "La sparanoia" (Agidi), "Nel blu" (Perrotta), "Perfetti sconosciuti" (Nuovo Teatro), "I segreti di Brokeback Mountain" (Mismaonda), "Donald" (Teatro della Toscana), "Arti" (Infinito srl), "Franciscus" (Simone Cristicchi), "Anfitrione" (Compagnia Molière), "Lisistrata" (Lella Costa), "A place of safety" (ERT), "Prima del temporale" (Umberto Orsini), "La bisbetica domata" (Amanda Sandrelli), "Momenti di trascurabile (in)felicità" (Retropalco), "Volevo essere Marlon Brando" (Teatro Stabile FVG), "Via del popolo" (Saverio La Ruina), "Metaforicamente Schiros" (Mismaonda), "Moby Dick" (Mercadini), . I Teatri coinvolti saranno 13, in altrettanti Comuni: Bibbiano, Bomporto, Cattolica, Concordia sulla Secchia, Correggio, Fidenza, Maranello, Mirandola, Modigliana, Morciano di Romagna, Pavullo nel Frignano, Russi e Scandiano.

### 2.1.5 I PROGETTI DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO

Nella stagione 2025-2026, a completamento degli spettacoli ospitati nelle stagioni dei teatri gestiti, per offrire migliori strumenti informativi al pubblico e stimolarlo nella consapevolezza della visione, sono previsti progetti di formazione per il pubblico.

**a) DANZA | E'BAL & AEROWAVES** - Nell'ottica di rilancio del progetto E'BAL da parte della Direzione ATER e dell'Area Internazionale, il progetto di rete regionale a sostegno della danza contemporanea e d'autore entrerà nel 2026 in contatto con Aerowaves, il prestigioso network internazionale dedicato alla nuova scena coreografica, e in particolare con la sua iniziativa "On Record". L'idea è quella di costruire un racconto delle attività che la rete E'BAL sviluppa nel corso dell'anno attraverso la costruzione di un archivio narrativo di contenuti digitali, sia video che audio, utilizzando uno strumento agile come il podcast con l'obiettivo di individuare nuove forme per raccontare il progetto e la danza contemporanea al pubblico.

**b) MUSICA | BIGLIA & RUMORE** - Un percorso dedicato alla musica alternativa italiana, curato dalla rivista 'Rumore', attraverso presentazioni, approfondimenti e incontri in collaborazione con i live club e i festival della Regione.

**c) Progetto INDIRE** - ATER Fondazione, insieme ad ARTI, l'Associazione delle Reti Teatrali Italiane, è firmataria del protocollo d'intesa con INDIRE, l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa per la promozione nella scuola delle arti dello spettacolo. È nell'ambito di questo protocollo che verrà promosso un corso di formazione per educatori dei servizi per l'infanzia, docenti (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado) e artisti. Il tavolo di coordinamento nazionale, di cui fa ATER Fondazione è parte, ha ideato, insieme a INDIRE una serie di dialoghi tra figure autorevoli del mondo della scuola e figure della scena e della danza contemporanei, con l'obiettivo di divulgare i nuovi linguaggi nella scuola italiana e innovare, nelle metodologie, l'approccio che questa ha verso il teatro. Nel 2026, si avvierà il percorso PRATICHE PER-FORMATIVE DI INCLUSIONE, che avrà come tema l'accessibilità e si articolerà in sette incontri a livello nazionale per un totale di dieci ore e quattro incontri in presenza di carattere regionale per un totale di quindici ore tra le 7 province emiliano-romagnole, nelle quali ATER gestisce teatri.

**d) IL MESTIERE D'ATTORE** - Dopo il ciclo di incontri degli ultimi anni dedicati al teatro italiano di narrazione con i maestri del genere (Baliani, Paolini, Celestini, Cuscunà, D'Elia, Morganti, Enia) e dopo l'ultima serie riservata ad interpreti emiliano-romagnoli dalle storie, vocazioni e visioni diverse (Casalboni, Borghesi, Lagani e Franceschi), nel 2026 sarà realizzato un **ciclo di incontri prima degli spettacoli programmati con alcuni protagonisti del teatro italiano dedicato al mestiere d'attore** nel tentativo di fornire nuovi strumenti per la lettura degli spettacoli ad un pubblico più ampio di non addetti ai lavori. Tutti gli incontri del progetto saranno anche trasmessi in live streaming mediante la piattaforma teatrinellarete.it, Facebook e YouTube.

## **2.2 Altri progetti speciali**

Saranno realizzati inoltre diverse altre iniziative speciali tra cui una nuova collaborazione con le partecipate dello spettacolo regionale Fondazione Nazionale della Danza e Fondazione Arturo Toscanini, un progetto in collaborazione e grazie al supporto della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna sull'area territoriale di Ravenna sul tema della sostenibilità e si proseguirà con due progettualità specificamente dedicate ad ambiti tematici quali quello per il superamento delle barriere alla fruizione dello Spettacolo dal Vivo da parte di persone con disabilità e quello che prevede la programmazione e promozione di spettacoli che nascono all'interno di un protocollo regionale più ampio dedicato al teatro ed alla salute mentale.

Inoltre, per l'anno 2026 si prevede di sviluppare collaborazioni e progetti con enti ed operatori del sistema regionale dello spettacolo dal vivo.

### **2.2.1 Il Progetto di collaborazione con Fondazione Nazionale della Danza – Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto e Fondazione Arturo Toscanini e Fondazione ERT**

Come da mandato del CdA, la Fondazione vuole rafforzare le collaborazioni con gli partecipati dello spettacolo della Regione Emilia-Romagna ed in questo senso per l'anno 2026 intende varare progettualità rispettivamente con la Fondazione Orchestra Toscanini e con la Fondazione Nazionale della Danza – Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto e Fondazione ERT.

### **2.2.2 Il Progetto di collaborazione con Fondazione Ravenna Manifestazioni**

ATER intende proseguire, per l'anno 2026, la collaborazione con la Fondazione Ravenna Manifestazioni con attenzione alle specificità territoriali ed alle comunità locali (si veda il progetto "Romagna in Fiore"), coniugando il tema della sostenibilità ambientale a quello dell'innovazione tecnologica tramite interventi che valorizzino al contempo azioni mirate all'efficientamento energetico e alla diffusione digitale degli spettacoli dal vivo, alla multidisciplinarietà della proposta e dei linguaggi espressivi, alla promozione dei giovani talenti musicali, fino all'inclusione sociale grazie ad attività per favorirne la più ampia accessibilità e partecipazione.

### **3. I PROGETTI INTERNAZIONALI**

L'articolo 3 dello Statuto di ATER Fondazione, intitolato "Finalità, scopi e attività", specifica alla lettera a) l'impegno nella "promozione della diffusione dello spettacolo" in tutte le sue molteplici forme – teatro, musica, danza, circo, cinema, audiovisivi e attività interdisciplinari – operando a livello regionale, nazionale e internazionale. In linea con quanto previsto dallo statuto nell'anno 2026, l'Area Internazionale di ATER Fondazione consolida il proprio impegno nella promozione e valorizzazione all'estero delle produzioni teatrali, musicali e coreutiche dell'Emilia-Romagna, rafforzando il ruolo della Fondazione come piattaforma di scambio culturale e cooperazione artistica. Il piano d'azione si fonda su una strategia integrata che mira ad ampliare la presenza delle realtà regionali sui mercati internazionali, promuovendo nuove reti di collaborazione e la sostenibilità delle relazioni già avviate.

Le attività si articolano in sei linee di intervento principali, che costituiscono la struttura del programma 2026:

- 1. Bando di partenariato per la promozione all'estero di spettacoli regionali.*
- 2. Accordi bilaterali e protocolli d'intesa internazionali.*
- 3. Partecipazione a fiere e piattaforme di settore.*
- 4. Organizzazione di showcase e focus tematici in Emilia-Romagna.*
- 5. Programma Music Export.*
- 6. Progetti di reciprocità e residenze artistiche.*

#### **3.1 Bando di partenariato**

Il bando di partenariato per la mobilità internazionale delle produzioni regionali di teatro, musica e danza si conferma anche per il 2026 come lo strumento cardine dell'attività dell'Area Internazionale. Il bando annuale, pubblicato a novembre 2025, manterrà la formula delle quattro scadenze trimestrali, che negli anni precedenti ha garantito efficacia e continuità nel sostegno alla mobilità artistica. Attraverso questo strumento, ATER Fondazione sostiene la partecipazione di compagnie e artisti regionali a tournée internazionali, favorendo la circolazione delle produzioni e l'apertura verso nuovi mercati culturali. Il bando opera in sinergia con gli accordi e i protocolli d'intesa stipulati con istituzioni e partner stranieri, costituendo un modello integrato di promozione e cooperazione.

#### **3.2 Accordi e protocolli d'intesa**

Nel 2026 l'attività internazionale di ATER Fondazione sarà orientata al consolidamento delle relazioni già avviate e alla definizione di nuovi accordi bilaterali con istituzioni teatrali, festival e Istituti Italiani di Cultura.

Sono attualmente attivi **14 protocolli pluriennali** con rappresentanze diplomatiche e culturali italiane all'estero, tra cui Amburgo, Varsavia, Santiago del Cile, Tokyo, Pechino, Hong Kong, Delhi, Montréal, Londra, Abu Dhabi, Sydney, Lisbona, Bruxelles e Praga. Tra le nuove collaborazioni in via di

formalizzazione figurano il Festival di Danza di Valencia e gli Istituti Italiani di Cultura di Dublino, Amsterdam e Barcellona. Quest'ultimo rientra in un più ampio accordo con Catalan Arts, volto a sviluppare progetti pluridisciplinari di scambio tra le due regioni. In ambito extraeuropeo, proseguono le sinergie con il Teatro Nazionale di Taichung (Taiwan), l'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo e il Festival SIDance di Seoul. Nel continente americano, due progetti in Québec – uno di teatro di figura e uno di prosa – sono previsti per la primavera 2026, mentre in autunno è in programma la ripresa del progetto Cinars Off, con un focus musicale. In Sud America, la partecipazione al programma Ibermúsicas rafforzerà la cooperazione artistica tra Europa e America Latina, favorendo la circolazione di artisti e opere in una logica di reciprocità.

Nel **triennio 2023-2025**, l'azione congiunta tra il bando di partenariato e gli accordi internazionali ha sostenuto **38 artisti e compagnie regionali, con 286 spettacoli realizzati in 47 paesi**.

Nel 2025, le 30 tournée sostenute – per un totale di 98 recite – hanno interessato in misura prevalente il teatro, seguito dalla danza e dalla musica, evidenziando la varietà e la vitalità delle produzioni regionali.

L'effetto leva degli investimenti conferma l'efficacia del modello di cooperazione, che ha permesso di attivare un significativo cofinanziamento da parte dei partner esteri, tra cui Istituti Italiani di Cultura, Ambasciate e festival internazionali.

### **3.3 Partecipazione a fiere e piattaforme internazionali**

La partecipazione a fiere e piattaforme internazionali resta una leva strategica per la promozione del sistema dello spettacolo regionale e per la creazione di nuovi contatti professionali.

Tra gli appuntamenti previsti per il 2026 figurano Classical Next a Budapest, CINARS a Montréal, Seoul Performing Arts Market, Hong Kong PAX e Shanghai Performing Arts Fair.

La presenza a tali eventi mira a rafforzare la visibilità delle produzioni emiliano-romagnole, favorendo la nascita di partnership e opportunità di circuitazione nei principali mercati internazionali dello spettacolo dal vivo.

### **3.4 Showcase e focus tematici in Emilia-Romagna**

Nel 2026 verrà realizzato uno showcase dedicato al teatro per le nuove generazioni, organizzato in collaborazione con Teatro Gioco Vita.

L'iniziativa sarà una vetrina per progetti multidisciplinari rivolti al pubblico giovane e costituirà un momento di confronto tra operatori regionali e partner internazionali.

Potranno essere confermate collaborazioni già attive, come quella con Santarcangelo Festival, con l'obiettivo di sviluppare percorsi di reciprocità internazionale e di promuovere la presenza della regione nei circuiti europei.

### **3.5 Music Export**

Nel triennio 2022–2025, il programma Music Export, promosso da ATER in collaborazione con Emilia-Romagna Music Commission (ERMC), ha rappresentato uno strumento efficace per la promozione della musica regionale all'estero.

Dal 2024 il programma si è esteso anche al coinvolgimento di delegazioni di operatori regionali nelle principali fiere di settore, con la partecipazione di 68 operatori nel periodo 2024–2025.

Le partnership sviluppate includono collaborazioni con Italia Music Export/SIAE, ICE – Istituto Commercio Estero, Puglia Sounds, Assomusica, Italia World Beat, Piemonte dal Vivo, I-Jazz, MIDJ, Italia Jazz Club e la Rete Italiana World Music, rafforzando la proiezione internazionale del settore musicale regionale.

Per il 2026 si prevede la riconferma di alcuni appuntamenti chiave, tra cui Eurosonic, MENT, Jazzahead e WOMEX, affiancati da nuove azioni e l'esplorazione di nuovi territori.

Si vuole anche ampliare sinergie e progettualità nate con il programma Ibermúsicas e avviare un accordo pluriennale con il Mercat de Música Viva de Vic.

### **3.6 Progetti di reciprocità e residenze artistiche**

Nel 2026 verrà avviata una nuova linea di intervento dedicata ai progetti di reciprocità e alle residenze artistiche. L'obiettivo è promuovere collaborazioni dirette tra artisti regionali e internazionali attraverso percorsi condivisi di creazione, ricerca e scambio culturale.

Il progetto pilota sarà realizzato nell'ambito del programma Ibermúsicas, che mira a favorire la circolazione di opere e idee tra Europa e America Latina.

Questa iniziativa rappresenta il primo passo verso la costruzione di un modello strutturato di scambio artistico, capace di mettere in relazione linguaggi diversi e di valorizzare la dimensione interculturale della creazione contemporanea.

Nel complesso il **piano d'azione 2026 per l'Area dei Progetti Internazionali** mira a consolidare i risultati ottenuti negli ultimi anni e a rafforzare la circuitazione delle produzioni regionali.

L'attenzione alla sostenibilità, alla qualità artistica e alla reciprocità continuerà a guidare le politiche dell'Area Internazionale, confermando l'Emilia-Romagna come una delle regioni italiane più attive e riconosciute nel panorama dello spettacolo dal vivo internazionale.

### **3.7 I progetti europei e l'adesione alle reti internazionali**

Dal 1° novembre 2024 ha preso il via il progetto europeo **WE WANT MORE** di cui ATER Fondazione sarà uno dei partner. Si tratta del rilancio del progetto INCLUSIVE THEATER(S), conclusosi a dicembre 2022. Il nuovo progetto ha durata triennale e ha vinto il finanziamento UE nell'ambito del programma Creative Europe, con l'obiettivo principale di affrontare la sottorappresentazione e le barriere che le persone disabili devono affrontare nel panorama teatrale europeo. Scopo ultimo è quello di sfruttare

le intuizioni di progetti precedenti, sottolineando la necessità di pratiche inclusive, misure di accessibilità e coinvolgimento attivo dei professionisti teatrali disabili. Tutto questo mira alla co-creazione di uno spettacolo europeo inclusivo, che promuova appunto l'inclusione sociale e sfidi le norme esistenti per rendere il teatro di prosa una forma di spettacolo veramente accessibile e un'esperienza arricchente per tutti, indipendentemente dalle loro capacità o background. Partendo dallo slogan "*mai senza di noi*", l'idea del progetto è di favorire la crescita di un ambiente di creazione teatrale che coinvolga persone affette da disabilità in ogni sua fase produttiva.

Ente Capofila del Progetto è FEDAPAS (Federación Extremeña de Deficientes Auditivos Padres y Amigos del Sordo) con sede a Mérida (Spagna). Partner del progetto sono, oltre ad ATER, Teatro Atomon me Anapiria (Grecia), EGEAC - Empresa de Gestão de Equipamentos e Animação Cultural (Portogallo), Plavo Pozorište - Theatre Laboratory (Serbia), Sommerblut Kulturfestival EV (Germania) e Associazione Eutopia (Italia).

Il progetto prevede varie fasi e ruota attorno ad un efficiente Project Management e ad una comunicazione strategica.

Nel quadro della prima fase di attività del progetto (capacity building e rafforzamento del *know-how* per artisti e operatori teatrali), ATER organizzerà a fine febbraio 2026, presso il Teatro della Regina di Cattolica, una settimana di training internazionale di formazione per le pratiche di accessibilità dedicato a operatori teatrali e organizzatori di eventi.

#### **4. COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E DIGITALIZZAZIONE**

Nel 2026 prosegue il percorso avviato a fine 2025, volto a rafforzare il ruolo strategico dell'**Area Comunicazione e Promozione**, responsabile della valorizzazione e diffusione di tutte le attività della Fondazione: il **Circuito Regionale Multidisciplinare**, i **Progetti Speciali** e i **Progetti Internazionali**. L'obiettivo principale è consolidare la visibilità, la coerenza e l'impatto comunicativo dell'azione della Fondazione sui territori in cui opera e non solo.

##### **4.1 Staff**

Sotto il coordinamento della nuova Responsabile, nominata a settembre 2025, l'Area si articola in quattro unità operative, ognuna con funzioni specifiche:

- ufficio stampa e media relations
- promozione e grafica
- web, digital e multimedia
- cartellone ER

Data la varietà dei progetti e l'ampiezza dell'area territoriale coperta dalla Fondazione, a supporto delle attività collaborano cinque professionisti esterni:

- due addetti all'ufficio stampa nei territori di Emilia e Romagna, dove sono situati i teatri

direttamente gestiti da ATER;

- due consulenti per la comunicazione strategica e il Portale ER Cultura;
- un referente dedicato alla promozione dei Progetti Internazionali, in raccordo funzionale con la Responsabile dell'Area.

#### 4.2 Linee guida

L'attività dell'Area si ispira alle direttrici di sviluppo e posizionamento definite dalla nuova Direzione insediata a settembre 2024:

- **prossimità** – attenzione alle specificità territoriali e alle comunità locali, con azioni diffuse su scala regionale, in particolare a sostegno dei piccoli comuni montani, fluviali o periferici, dove la presenza culturale rappresenta un presidio fondamentale per la coesione delle comunità;
- **welfare culturale** – per ampliare l'accessibilità alla fruizione culturale e promuovere la cultura e lo spettacolo dal vivo come strumenti di coesione e benessere sociale;
- **multidisciplinarietà ed innovazione** – utilizzo della pluralità di linguaggi ed espressioni artistiche abbinate al digitale e alla tecnologia come potenziale di sviluppo di innovativi contenuti artistico-culturale.

#### 4.3 Comunicazione artistica

La promozione della programmazione artistica rappresenta la principale area di intervento dell'Area Comunicazione e Promozione.

In collaborazione con i referenti di progetto, vengono definiti **piani di comunicazione integrata** che uniscono strumenti tradizionali e digitali, con l'obiettivo di far conoscere al pubblico i progetti, gli artisti, i programmi e i benefici territoriali generati dalle attività della Fondazione.

Particolare rilevanza assume il **coordinamento delle stagioni dei 16 teatri aderenti al Circuito Regionale Multidisciplinare**, per i quali l'Area funge da vero e proprio hub di comunicazione, curando:

- ideazione e produzione dei materiali promozionali;
- campagne pubblicitarie e affissioni;
- gestione dei canali digitali (siti, newsletter, social media);
- attività di ufficio stampa e media relations.

La collaborazione con i referenti locali consente di mantenere un'impronta comunicativa unitaria, valorizzando al contempo le peculiarità di ciascun territorio.

Nel 2026 l'azione di comunicazione sarà ulteriormente potenziata attraverso:

- sviluppo di **nuovi formati digitali** e maggiore uniformità tra strumenti di promozione;
- **monitoraggio dei pubblici** tramite questionari e analisi dei dati di partecipazione;
- **momenti di confronto e aggiornamento** tra i teatri del Circuito per condividere esigenze, buone pratiche e strumenti operativi;

- **attività formative** sulla promozione digitale;
- incremento della **produzione video e multimediale**, utile sia per la diffusione verso i pubblici più giovani sia per l'attività di archiviazione digitale delle attività della Fondazione.

#### 4.4 Comunicazione istituzionale

Parallelamente alla promozione artistica, nel 2026 si intende **rafforzare la comunicazione istituzionale** della Fondazione, a livello sia regionale sia locale.

Obiettivo prioritario è consolidare l'immagine di **ATER come sistema integrato di valori, competenze e servizi culturali**, capace di offrire ai territori un presidio socio-culturale stabile e inclusivo, promuovendo la partecipazione e il superamento delle barriere sociali e culturali.

Le principali azioni previste comprendono:

- **rafforzamento dei rapporti con i Comuni Soci**, in un'ottica di comunicazione stabile e continuativa;
- **lancio del nuovo sito istituzionale** ([www.ater.emr.it](http://www.ater.emr.it)), la cui realizzazione, avviata nell'autunno 2025, prevede una struttura più chiara, contenuti accessibili e sezioni dedicate a ciascun settore di attività, in grado di restituire l'impatto dell'azione della Fondazione a livello nazionale e internazionale;
- **avvio di un percorso di corporate identity**, finalizzato a garantire coerenza tra immagine istituzionale, missione e valori fondanti, in linea con il recente rebranding promosso dalla Regione Emilia-Romagna.

Inoltre, nel 2026 l'Area porrà particolare attenzione alla comunicazione delle progettualità di **welfare culturale**, asset strategico per il posizionamento della Fondazione. Le azioni previste comprendono:

- valorizzazione del ruolo di ATER come **ente di riferimento regionale e nazionale** sul tema, attraverso iniziative di networking, interventi pubblici e attività di ufficio stampa dedicate;
- inserimento di **contenuti e campagne di welfare culturale** all'interno del piano di comunicazione generale, per sensibilizzare sia il pubblico degli spettatori sia quello istituzionale.

#### 4.5 Sponsorship e fundraising

Nel 2026 è previsto un **rafforzamento delle attività di fundraising**, a seguito della costituzione, nel settembre 2025, di un gruppo di lavoro dedicato coordinato dall'Area Comunicazione.

Le azioni si svilupperanno lungo due direttrici principali:

- coordinamento e valorizzazione delle sponsorship esistenti, per consolidare le relazioni già attive;
- ricerca di nuove partnership e collaborazioni con soggetti pubblici e privati.

Il percorso si concentrerà prioritariamente sui progetti della Fondazione e, in via complementare, sulle iniziative di fundraising dei teatri del Circuito Multidisciplinare.

L'Area Comunicazione assumerà un ruolo strategico e di rappresentanza, guidando i rapporti con gli sponsor in nome e per conto della Fondazione.

Nel 2026 si prevede inoltre di intensificare la relazione con gli sponsor, attraverso una presenza più costante e un dialogo strutturato e continuativo.

#### 4.6 Progetti internazionali

L'attività promozionale di ATER si estende oltre i confini nazionali.

La Fondazione **censisce, promuove e sostiene** le esperienze artistiche del territorio, favorendone la proiezione internazionale e l'incontro con pubblici, operatori e istituzioni estere.

Nel 2026, grazie ai nuovi strumenti digitali sviluppati dall'Area Comunicazione e Promozione:

- l'Area Progetti Internazionali disporrà di una **sezione dedicata sul sito istituzionale**, per presentare attività e obiettivi;
- sarà valutata la creazione di **pagine e profili social dedicati ad ATER Export**.

#### 4.7 Portale ER Cultura

ATER collabora con la Regione Emilia-Romagna nella gestione e nello sviluppo del Portale ER Cultura, svolgendo attività di carattere redazionale, editoriale e tecnico, finalizzate al costante aggiornamento e alla valorizzazione dei contenuti.

Le principali aree di intervento riguardano:

- produzione e aggiornamento dei contenuti: redazione di notizie, approfondimenti e materiali multimediali (audio, video, immagini), oltre al supporto nella revisione e ristrutturazione del sito;
- presenza sui social media: supporto editoriale per Facebook, Instagram e YouTube del Portale EmiliaRomagnaCreativa e delle pagine della Film Commission e di Doc in Tour, con particolare attenzione all'equilibrio territoriale e di genere;
- gestione del Data Base: ottimizzazione del sistema, verifica del data entry e collaborazione operativa all'inserimento e al controllo dei dati;
- newsletter: selezione, editing e pubblicazione dei contenuti per l'edizione quattordicinale.
- rete informativa: mantenimento dei rapporti con operatori del cinema e dello spettacolo e con le fonti regionali di informazione;
- monitoraggio e analisi dei dati: elaborazione di statistiche sugli accessi e sulle performance del portale e dei siti tematici;
- collaborazione con l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo: redazione e pubblicazione dei materiali prodotti e fornitura di dati provenienti dai database e dagli archivi settoriali.

#### 4.8 Digitalizzazione dell'Archivio Storico di ATER Fondazione

ATER intende proseguire anche per l'anno 2026 l'attività di digitalizzazione dell'Archivio dello spettacolo che è stata avviata nel 2024 tramite il finanziamento regionale dedicato dal bando "Digital

Humanities” DGR n. 983/2023 e ss.mm.ii. con specifica attenzione alle sezioni musicali dedicate ai Festival Mundus e ATERforum.

Nel 2026 si prevede di procedere all’acquisizione di ulteriori materiali multimediali da operatori del sistema dello spettacolo dal vivo dell’Emilia-Romagna al fine di dare visibilità alle migliori produzioni territoriali e contestualmente valorizzare ed ampliare il patrimonio archivistico della Fondazione a disposizione di utenti interessati. Si prevede inoltre di valutare l’acquisizione di ulteriori materiali audiovisivo relativi al progetto “Viralissima” avviato in occasione del periodo COVID-19 a sostegno della filiera musicale del territorio regionale con l’ottica di promuovere e valorizzare alcuni tra i migliori spettacoli dal vivo realizzati nell’ambito del programma di attività della Fondazione.

L’obiettivo è quello di procedere alla pubblicazione e diffusione online dei materiali acquisiti e digitalizzati negli ultimi anni tramite la Piattaforma The.ATER channel.

## **5. OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Per l’anno 2026 si conferma l’impegno di ATER per l’Osservatorio dello Spettacolo dell’Emilia-Romagna in collaborazione con il Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani della Regione Emilia-Romagna.

Le attività saranno svolte a supporto delle analisi e dei monitoraggi del settore dello spettacolo regionale e dell’Osservatorio regionale della Cultura e della Creatività. Per il 2026 è possibile prevedere lo svolgimento delle seguenti attività:

### **5.1. Mappatura e monitoraggio annuale in materia di spettacolo**

Aree di indagine annuale sui temi:

- Finanziamenti pubblici nazionali - anno 2025 - per i settori dello spettacolo dal vivo e del cinema ed audiovisivi erogati dal Ministero della Cultura
- Finanziamenti pubblici regionali – anno 2025 – per i settori dello spettacolo dal vivo e del cinema ed audiovisivi erogati dalla Regione Emilia-Romagna a livello regionale;
- Finanziamenti privati - anno 2025 - al settore spettacolo erogati tramite lo strumento dell’Art Bonus o da fondazioni bancarie del territorio regionale o da enti pubblici e/o privati attraverso altri strumenti di finanziamento;
- Offerta e consumo di spettacolo dal vivo e cinema – anno 2025 - con raccolta dati ed informazioni inerenti i luoghi e gli organizzatori di spettacolo sul territorio regionale;
- Dati occupazionali – anno 2025 - nell’ambito dello spettacolo dal vivo e del cinema ed audiovisivi in Emilia-Romagna;

Tali monitoraggi annuali saranno pubblicati presumibilmente entro la fine del 2026 o nei primi mesi del 2027.

## 5.2 Supporto alle attività di reportistica

- - Raccolta dati e supporto metodologico nell'ambito delle attività di Emilia-Romagna Film Commission e Emilia-Romagna Music Commission;
- - Raccolta dati e supporto metodologico nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale della Cultura e della Creatività.

## 5.3 Studi e ricerche

Per l'anno 2026, il Tavolo Tecnico regionale dell'Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna ha valutato di concludere le attività degli anni precedenti in fase di completamento e di verificare la possibilità di un approfondimento sui live club e festival e sul settore della danza sul territorio regionale.

## 5.4. Sviluppo di Strumenti e Collaborazioni

### - Programma Statistico Nazionale

Le attività dell'Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna sono inserite nel PSN-Programma Statistico Nazionale; si tratta di una scheda lavoro PSN-SIS di cui è titolare la Regione Emilia-Romagna - Direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Servizio Attività culturali, economia della cultura e giovani con il supporto metodologico del Servizio Statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità e partecipazione, e con la compartecipazione di ISTAT-Istituto Italiano di Statistica.

### - Osservatorio della Cultura e della Creatività dell'Emilia-Romagna

L'Osservatorio dello Spettacolo anche per l'anno 2026 parteciperà alle attività di Osservatorio della Cultura e della Creatività dell'Emilia-Romagna.

### - Collaborazione con Istituzioni, Osservatori, Organismi di ricerca, Associazioni a livello nazionale e partecipazione ad incontri e seminari sullo spettacolo in Italia

- coordinamento con altri Osservatori regionali italiani in ambito culturale e di spettacolo, con l'Osservatorio Nazionale dello Spettacolo dal Vivo e valutazione di sinergie e partnership con Università, a ISTAT, INPS, SIAE, Istituti di ricerca, Associazioni di imprese per raccolta dati.

## 5.5 Diffusione e Comunicazione dei Risultati delle Attività Realizzate

I risultati complessivi del lavoro annuale di monitoraggio nonché gli studi e le ricerche realizzati verranno pubblicati online nello spazio dedicato all'Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna sul portale regionale "Emilia Romagna Creativa" e per i dati di competenza sul nuovo Portale dell'Osservatorio della Cultura e della Creatività.